

Un'altra interrogazione è la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli presidente del Consiglio e ministro delle finanze per conoscere:

“ 1.º Quali disposizioni abbiano date o credano di dare per diminuire il malessere prodotto nella Sardegna dalle numerose devoluzioni al Demanio, e per correggere e rettificare il catasto.

“ 2.º Quali provvedimenti intendano prendere per alleggerire la proprietà fondiaria dall'eccessiva gravità delle imposte.

“ Pais. „

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di dire se e quando intenda il Governo di rispondere a questa interpellanza.

Depretis, presidente del Consiglio. Risponderemo in occasione del bilancio della entrata; mi pare sia quella la sede opportuna per questa discussione.

Damiani. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Damiani.

Damiani. Prego l'onorevole presidente di volermi dire se abbia notizie dell'onorevole ministro Mancini. Voglio sperare che non sia malato; ma dovrei temere che sia così, vedendo che, da tre giorni, non si è presentato alla Camera, dopo essergli stata comunicata una mia interrogazione. (*Si ride*)

Presidente. Onorevole Damiani, non può esser dubbio che l'onorevole ministro degli esteri sia stato trattenuto, per ragioni di servizio pubblico, dall'intervenire alla Camera; altrimenti sarebbe stato certamente presente alla seduta, e avrebbe dichiarato se e quando avrebbe potuto rispondere alla sua interrogazione.

Onorevole Pais, ha Ella udito la risposta del presidente del Consiglio?

Pais. Ho udito e acconsento.

Discussione sull'ordine del giorno.

Picardi. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Picardi. Anche a nome della Giunta di cui mi onoro di far parte, chiedo che si inserivano nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute mattutine, le due leggi che, nell'ordine del giorno delle sedute pomeridiane, portano i numeri 8 e 11. La prima, che fu anche dichiarata di urgenza, concerne le modificazioni alle leggi sulle pensioni dei militari dell'esercito; la seconda le

modificazioni alle leggi sulle pensioni dei militari della regia marineria.

Presidente. Mi permetta di farle osservare che non sono presenti i ministri della guerra e della marineria.

Picardi. C'è il ministro delle finanze.

Magliani, ministro delle finanze. Per parte mia, credo di poter consentire al desiderio manifestato dall'onorevole Picardi.

Capo. Chiedo di parlare.

Presidente. Su di che?

Capo. Su questa proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Capo. Io credo che il disegno di legge concernente il diritto a pensione per i sott'ufficiali della regia marineria, non sia così semplice che non meriti una larga discussione. Io potrei dire, per esempio, all'onorevole collega Picardi, che, contro questo disegno di legge, io ho ricevuto una grande quantità di reclami da parte di vari sott'ufficiali i quali si lamentano delle disposizioni in essa contenute.

E io domando all'onorevole collega Picardi se egli creda che noi possiamo discutere un disegno di legge di tanta importanza, in una di quelle sedute mattutine, le quali sappiamo tutti come riescano.

Per conto mio, ho creduto un dovere di fare queste osservazioni.

Presidente. Onorevole Picardi, Ella potrebbe per ora limitare la sua proposta al disegno di legge che è segnato al numero 8.

Picardi. Scusi, sono due leggi che, secondo me, si potrebbero discutere in una seduta mattutina; e credo che così si debba fare, anche per appagare i desideri di tutti quelli che si sono rivolti all'onorevole Capo.

Poichè è inutile farci illusioni; le discussioni dei bilanci si succedono, e debbono avere la preferenza; e se noi non cerchiamo di sbarazzarci, nelle sedute mattutine, delle leggi di minore importanza (poichè non è la grossa legge sulle pensioni che io propongo si discuta, ma l'altra legge speciale di molto minore importanza) non potremo mai venire a capo di niente.

Io non credo, d'altronde, che le sedute mattutine siano di minore importanza delle sedute pomeridiane.

Io ho fatto questa proposta nell'interesse del servizio e della speditezza con cui credo debbano essere condotti i nostri lavori. La Camera è padrona di respingere la mia proposta.

Presidente. Insiste, onorevole Capo?

Capo. Sono dolente d'insistere; ma debbo fare os-